



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - SMI Calabria

18 Febbraio 2021

Calabria: “Assicurare test molecolari (o PCR) per chi deve curarsi fuori Regione”

**Nota congiunta di Cosmo De Matteis, Presidente Emerito del Sindacato Medici Italiani (SMI) Calabria
Giovanni Giordano, Presidente Associazione Calabrese Agenti di Viaggio (ACAV)**

Catanzaro, 18 febr. – “Stando al perdurare dello stato di emergenza, ai limiti imposti alla mobilità regionale, nazionale ed internazionale e alla convivenza si sottolinea l'impossibilità di poter effettuare nel territorio della Regione Calabria i test molecolari (o PCR) se non presso le ASP provinciali, che non riescono a garantire l'esito in tempi ragionevoli. Per i viaggiatori/pazienti che si curano fuori Regione è un calvario andare e rientrare al proprio domicilio per le difficoltà ad effettuare i test” così Cosmo De Matteis, Presidente Emerito del Sindacato Medici Italiani (SMI) e Giovanni Giordano, Presidente Associazione Calabrese Agenti di Viaggio (ACAV), in una nota congiunta denunciano le difficoltà che molti cittadini riscontrano in merito a questa situazione.

“Stessa questione vale per i viaggiatori che oltrepassano frontiere extra UE e alcune dell'Unione Europea per motivi di famiglia e/o i urgenza, ai quali nello specifico viene richiesto il test molecolare (o PCR) da effettuarsi entro le 48/72 ore prima della partenza , praticamente è impossibile considerando i tempi di attesa dell'esito presso le ASP di competenza e costretti quindi a spostarsi in altre regioni per avere la certificazione di negatività al test molecolare (o PCR) con tutti disagi e il dispendio economico che ne consegue”.

“Non di meno preoccupano gli approcci alla ripresa dei viaggi secondo cui si prevede, per la massima prevenzione alla diffusione del virus, la formazione di corridoi turistici che richiedono questo, tipo di test molecolare (o PCR) prima e dopo il viaggio”.

“Il Sindacato Medici Italiani (SMI) e l' Associazione Calabrese Agenti di Viaggio (AC AV) raccolgono il grido di allarme dei calabresi e lanciano un appello al Presidente, facente

funzioni della Regione Calabria, Nino Spirli, affinché si potenzino le postazioni, magari prevedendo l'installazione di altre nuove con percorsi preferenziali o anche autorizzando istituti e/o laboratori in grado di garantire i livelli di efficienza per supportare le richieste dei cittadini calabresi coinvolti in queste situazioni”.

“Auspichiamo che presto le difficoltà fin qui vissute cessino; permettendo a chi già vive un doppio disagio, dovendo ricorrere a una mobilità che a volte lo porta a centinaia di chilometri dal proprio domicilio, di poter veder assicurato il diritto alla salute. Permettendo, inoltre, a chi per motivi urgenti, (si spera presto anche per chi deve andare in vacanza) di avere gli stessi diritti di tutti gli altri cittadini italiani” concludono De Matteis e Giordano.

Ufficio Stampa SMI